

BILANCIO
DI ESERCIZIO
2016

La Fondazione redige il bilancio secondo quanto previsto dall'art. 9 del Decreto Legislativo 17 maggio 1999, n. 153, coerentemente alle norme del Codice Civile, in quanto compatibili, e ai principi contabili nazionali definiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

In particolare, è demandata all'Autorità di vigilanza *pro tempore*, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, la regolamentazione delle modalità di redazione e valutazione degli schemi di bilancio e delle forme di pubblicità del bilancio stesso; attualmente tali indicazioni sono fornite dal Provvedimento del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, pubblicato nella G.U. n. 96 del 26 aprile del medesimo anno.

Il bilancio è composto: dallo Stato patrimoniale, che evidenzia le attività e le passività che costituiscono il patrimonio della Fondazione; dal Conto economico, che riporta i proventi conseguiti e gli oneri sostenuti nell'anno, oltre ai risultati dell'attività valutativa svolta, con la successiva destinazione delle risorse nette prodotte; dalla Nota integrativa, che fornisce le informazioni inerenti ad ogni posta esplicitata negli schemi contabili; dal Rendiconto finanziario, che evidenzia, per le varie aree di attività della Fondazione, il contributo, in termini di generazione o assorbimento di liquidità, alla formazione del fabbisogno o del *surplus* netto di liquidità del periodo.

Il bilancio è corredato dalla Relazione sulla gestione, che contiene la relazione economica e finanziaria sull'attività e il bilancio di missione.

La relazione economica e finanziaria sull'attività, oltre a offrire un quadro di insieme sulla situazione economica della Fondazione, fornisce informazioni circa l'andamento della gestione finanziaria e i risultati ottenuti nel periodo nonché sulla strategia di investimento adottata, in particolare sull'orizzonte

temporale, gli obiettivi di rendimento, la composizione del portafoglio e l'esposizione al rischio.

Il bilancio di missione, invece, illustra l'attività istituzionale svolta dalla Fondazione e indica, tra le altre informazioni, le delibere assunte nel corso dell'anno e i soggetti beneficiari degli interventi.

Il Conto economico è articolato tenendo conto delle peculiarità delle Fondazioni, quali soggetti che non svolgono attività commerciale e che perseguono finalità di utilità sociale.

Può essere idealmente suddiviso in due parti:

- la prima rendiconta, per competenza, la formazione delle risorse prodotte nell'anno, misurate dall'Avanzo dell'esercizio;
- la seconda evidenzia la destinazione dell'Avanzo conseguito alle riserve patrimoniali e alle finalità statutarie, in conformità alle disposizioni normative.

La voce Imposte e tasse del Conto economico non rileva la totalità delle imposte corrisposte dalla Fondazione e, conseguentemente, non accoglie l'intero carico fiscale, poiché secondo le disposizioni ministeriali i proventi finanziari soggetti a ritenute alla fonte e a imposte sostitutive (ad esempio gli interessi e i risultati delle gestioni patrimoniali) devono essere contabilizzati al netto dell'imposta subita. L'importo complessivo degli oneri tributari sostenuti dalla Fondazione è evidenziato in Nota integrativa.

Al fine di accrescere il grado di intelligibilità del bilancio, di seguito si illustrano i contenuti delle principali poste tipiche.

LEGENDA DELLE VOCI TIPICHE DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

Partecipazioni in società strumentali

Partecipazioni detenute in enti e società operanti direttamente nei settori istituzionali e di cui la Fondazione detiene il controllo. La finalità della partecipazione non è legata al perseguimento del reddito bensì al perseguimento delle finalità statutarie.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

Patrimonio netto

Fondo di dotazione

Rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. È costituito dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale conferimento dell'azienda bancaria dell'originaria Cassa di Risparmio di Trieste e agli accantonamenti effettuati nei successivi anni.

Patrimonio netto

Riserva da rivalutazioni e plusvalenze

Accoglie le rivalutazioni e le plusvalenze derivanti dalla cessione delle azioni della banca conferitaria successivamente all'iniziale conferimento.

Patrimonio netto

Riserva obbligatoria

Viene alimentata annualmente con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota obbligatoria di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza di anno in anno; sino ad oggi la quota è stata fissata al 20%.

Patrimonio netto

Riserva per l'integrità del patrimonio

Viene alimentata con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità, al pari della Riserva obbligatoria, di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza annualmente; sino ad oggi la quota è stata fissata con un limite massimo del 15%. Tale accantonamento è facoltativo.

Fondi per l'attività di istituto

Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statutari

Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. I fondi sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio e vengono utilizzati per il finanziamento delle erogazioni.

Fondi per l'attività di istituto

Fondo di stabilizzazione delle erogazioni

Il "Fondo di stabilizzazione delle erogazioni" viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'Avanzo di esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.

Fondi per l'attività di istituto

Altri fondi

Sono fondi che accolgono gli accantonamenti effettuati in relazione ad investimenti, mobiliari e immobiliari, direttamente destinati al perseguimento degli scopi istituzionali.

Erogazioni deliberate

Nel passivo dello stato patrimoniale la posta rappresenta l'ammontare delle erogazioni deliberate dagli Organi della Fondazione non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio.

Fondo per il volontariato

Il fondo è istituito in base all'art. 15 della legge n. 266 del 1991 per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato. L'accantonamento annuale è pari a un quindicesimo dell'Avanzo al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti (50% dell'Avanzo di esercizio al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria).

CONTI D'ORDINE

Impegni di erogazione

Indicano gli impegni già assunti connessi all'attività erogativa, per i quali verranno utilizzate risorse di periodi futuri.

CONTO ECONOMICO

Avanzo dell'esercizio

Esprime l'ammontare delle risorse da destinare all'attività istituzionale e alla salvaguardia del patrimonio. È determinato dalla differenza fra i proventi e i costi di gestione e le imposte. In base all'Avanzo vengono determinate le destinazioni stabilite dalla legge.

Erogazioni deliberate in corso d'esercizio

Rappresenta la somma delle delibere prese nel corso dell'anno sulla base dell'Avanzo di esercizio in corso di formazione nel medesimo periodo. La posta non rileva l'intera attività istituzionale svolta dalla Fondazione, in quanto non comprende le erogazioni deliberate a valere sulle risorse accantonate ai Fondi per l'attività di istituto. L'entità complessiva delle erogazioni deliberate nell'anno è esplicitata nel Bilancio di missione.

Accantonamenti ai Fondi per l'attività di istituto

Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio.

Avanzo residuo

Avanzo non destinato e rinviato agli esercizi futuri.

RENDICONTO FINANZIARIO

L'art. 2425 *ter* del Codice Civile, inserito dall'art. 6 del D. Lgs. 18.8.2015 n. 139, con decorrenza dal 1.1.2016 e applicazione ai bilanci relativi agli esercizi finanziari aventi inizio a partire dal 1.1.2016, ha introdotto il Rendiconto finanziario quale prospetto obbligatorio per tutte le società.

La Commissione Bilancio e questioni fiscali dell'ACRI, esaminata la nuova norma con l'obiettivo di verificarne l'applicabilità alle fondazioni di origine bancaria, ha ritenuto che per tali enti il rendiconto finanziario debba avere un contenuto diverso da quello indicato dall'art. 2425 *ter* del Codice Civile e dall'OIC 10, in quanto non pongono in evidenza, per le loro varie attività, il contributo – in termini di generazione o assorbimento di liquidità – che le stesse danno alla formazione del fabbisogno o del *surplus* netto di liquidità del periodo.

Viene quindi presentato in questa sede un prospetto di Rendiconto finanziario elaborato dall'ACRI, utilizzando il metodo indiretto, con l'intento di fornire una modalità semplice di lettura dei fenomeni economico-finanziari e degli effetti da essi derivanti in tema di liquidità e di indebitamento della Fondazione, attraverso la ricostruzione dei flussi di produzione e assorbimento di liquidità basata sui movimenti intervenuti nell'esercizio sulle poste di bilancio, tenendo anche conto dei risultati economici, al fine di porre in evidenza il contributo fornito dalle aree tipiche di attività delle fondazioni di origine bancaria: A) risultato della gestione dell'esercizio; B) attività istituzionale; C) attività di investimento e gestione patrimoniale.

Si riporta, di seguito, una descrizione delle singole voci.

A) LIQUIDITÀ GENERATA (ASSORBITA) DALLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO

L'importo rileva la liquidità generata nell'anno.

copertura disavanzi progressi

nessuna variazione nell'esercizio

erogazioni in corso d'esercizio

nessuna variazione nell'esercizio

accantonamento alla Riserva obbligatoria

nessuna variazione nell'esercizio

accantonamento al Fondo volontariato

nessuna variazione nell'esercizio

accantonamento Fondo per l'attività d'istituto

nessuna variazione nell'esercizio

accantonamento alla Riserva per integrità del patrimonio

nessuna variazione nell'esercizio

avanzo (disavanzo) di esercizio

L'importo indica il risultato di esercizio al 31.12.2016 e al 31.12.2015.

quota ammortamento dell'anno

Rileva la quota di competenza dell'esercizio 2016.

+/- minus/plus da valutazione strumenti finanziari non immobilizzati

Rileva la minusvalenza generata nell'esercizio 2016.

+/- minus/plus da valutazione strumenti finanziari immobilizzati

Indica la minusvalenza generata nell'esercizio 2016.

decremento – provento derivante da assegnazione scrip dividend

Indica il provento derivato dallo *scrip dividend* di UniCredit S.p.A..

incremento/(decremento) fondo rischi e oneri

Rileva la variazione del saldo del fondo imposte differite tra l'anno 2016 e l'anno 2015.

incremento/(decremento) TFR

Rileva la differenza del saldo del fondo TFR tra l'anno 2016 e l'anno 2015.

decremento/(incremento) ratei e risconti attivi gestione operativa

Rileva la differenza del saldo dei ratei e risconti attivi della gestione operativa tra l'anno 2015 e l'anno 2016.

incremento/(decremento) ratei e risconti passivi gestione operativa

Rileva la differenza del saldo dei ratei e risconti passivi della gestione operativa tra l'anno 2016 e l'anno 2015.

decremento/(incremento) crediti di gestione

Rileva la differenza del saldo dei crediti della gestione operativa (vari e verso l'Erario) tra l'anno 2015 e l'anno 2016.

incremento/(decremento) debiti di gestione

Rileva la differenza del saldo dei debiti della gestione operativa (vari e verso l'Erario) tra l'anno 2016 e l'anno 2015.

**B) LIQUIDITÀ ASSORBITA (GENERATA)
PER INTERVENTI IN MATERIA DI EROGAZIONI**

L'importo rileva la liquidità assorbita nell'anno.

pagamenti attività istituzionale

Rileva la differenza tra il saldo delle erogazioni deliberate del 2016 e del 2015.

incremento/(decremento) fondi per l'attività di istituto ed erogazioni deliberate

Rileva la differenza tra il saldo dei Fondi per l'attività di istituto del 2016 e del 2015.

pagamento Fondo per il volontariato

Rileva la differenza tra il saldo del Fondo per il volontariato del 2016 e del 2015.

**C) LIQUIDITÀ GENERATA (ASSORBITA) DALLA
VARIAZIONE DI ELEMENTI PATRIMONIALI**

L'importo rileva la liquidità assorbita nell'anno.

decremento/(incremento) immobilizzazioni materiali e immateriali

L'importo rileva la differenza del totale delle immobilizzazioni materiali e immateriali tra l'anno 2015 e l'anno 2016 al lordo delle quote di ammortamento maturate nell'anno.

decremento/(incremento) immobilizzazioni finanziarie

L'importo rileva la differenza del totale delle immobilizzazioni finanziarie tra l'anno 2015 e l'anno 2016 al lordo delle valutazioni di fine anno.

decremento/(incremento) strumenti finanziari non immobilizzati

L'importo rileva la differenza del totale degli strumenti finanziari non immobilizzate tra l'anno 2015 e l'anno 2016 al lordo delle valutazioni di fine anno e del provento derivante dallo *scrip dividend*.

decremento/(incremento) crediti di finanziamento

nessuna variazione nell'esercizio

decremento/(incremento) ratei e risconti attivi gestione finanziaria

L'importo rileva la differenza del saldo dei ratei e risconti attivi della gestione finanziaria tra l'anno 2015 e l'anno 2016.

incremento/(decremento) debiti di finanziamento

L'importo rileva la differenza del saldo dei debiti di finanziamento tra l'anno 2016 e l'anno 2015.

incremento/(decremento) ratei e risconti passivi gestione finanziaria

L'importo rileva la differenza del saldo dei ratei e risconti passivi della gestione finanziaria tra l'anno 2016 e l'anno 2015.

**D) LIQUIDITÀ GENERATA (ASSORBITA)
DALLA GESTIONE**

L'importo rileva la liquidità totale assorbita nell'esercizio, ovvero la somma della gestione dell'esercizio, dagli interventi in materia di erogazioni e dalle variazioni patrimoniali.

E) DISPONIBILITÀ LIQUIDE INIZIO ESERCIZIO

Rileva il saldo delle disponibilità liquide al 1.1.2016 e al 1.1.2015.

Disponibilità liquide fine esercizio

Rileva il saldo delle disponibilità liquide al 31.12.2016 e al 31.12.2015, determinatosi dal flusso finanziario in diminuzione delle disponibilità liquide di inizio anno.

RENDICONTO FINANZIARIO

	ESERCIZIO 2016	ESERCIZIO 2015
Copertura disavanzi pregressi		
Erogazioni in corso d'esercizio		
Accantonamento alla Riserva obbligatoria		
Accantonamento al Fondo volontariato		
Accantonamento/Fondo per l'attività d'istituto		
Accantonamento alla Riserva per integrità del patrimonio		
Avanzo (disavanzo) di esercizio	-44.531.734	-22.651.985
Quota ammortamento dell'anno	4.130	10.817
+/- minus/plus da valutazione strumenti finanziari non immobilizzati	4.866.924	-857.859
+/- minus/plus da valutazione strumenti finanziari immobilizzati	44.403.553	30.594.505
Decremento - provento derivante da assegnazione scrip dividend	-2.045.332	-2.093.282
Incremento/(decremento) fondo rischi e oneri	-198.074	282.093
Incremento/(decremento) TFR	16.307	5.929
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi gestione operativa	55.957	-57.745
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi gestione operativa	4.324	-4.417
Decremento/(incremento) crediti di gestione	760.502	-456.612
Incremento/(decremento) debiti di gestione	-821.168	650.988
A Liquidità generate (assorbita) dalla gestione dell'esercizio	2.515.389	5.422.432
Pagamenti attività istituzionale	-3.788.891	2.362.366
Incremento/(decremento) fondi per l'attività d'istituto ed erogazioni deliberate	-1.330.762	-5.869.760
Pagamenti Fondo per il volontariato	-30.000	-279.461
B Liquidità assorbita (generata) per interventi in materia di erogazioni	-5.149.653	-3.786.855
Decremento/(incremento) immobilizzazioni materiali e immateriali	-8.668.012	-1.115.847
Decremento/(incremento) immobilizzazioni finanziarie	112.182	13.312.500
Decremento/(incremento) strumenti finanziari non immobilizzati	127.697	2.489.572
Decremento/(incremento) crediti di finanziamento		
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi gestione finanziaria	869	151.310
Incremento/(decremento) debiti di finanziamento	-2.459.762	-2.459.763
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi gestione finanziaria	-11.417	-67.884
C Liquidità generata (assorbita) dalla variazione di elementi patrimoniali	-10.898.443	12.309.888
D Liquidità generata (assorbita) dalla gestione	A+B+C	13.945.465
E Disponibilità liquide inizio esercizio	D+E	1.198.165
Disponibilità liquide fine esercizio	1.610.923	15.143.630

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

	ESERCIZIO 2016	ESERCIZIO 2015
1 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI	46.401.041	37.737.159
a) beni immobili	35.904.340	35.489.775
di cui:		
- beni immobili strumentali	4.359.299	4.359.299
b) beni mobili d'arte	1.587.903	1.551.576
c) beni mobili strumentali	5.845	9.975
e) immobilizzazioni in corso e acconti	8.902.953	685.833
2 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	139.098.311	235.144.287
b) altre partecipazioni	133.128.117	229.061.911
- partecipazione UniCredit S.p.A.	104.826.881	156.357.122
- partecipazione Banca Mediocredito del F.V.G. S.p.A.		44.403.553
- partecipazione Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	27.365.236	27.365.236
- partecipazione Fincantieri S.p.A.	936.000	936.000
c) titoli di debito	2.907.349	2.907.349
- strumenti convertibili "CASHES"	2.907.349	2.907.349
d) altri titoli	3.062.845	3.175.027
- Fondo AlAdInn Ventures	1.035.556	1.127.446
- Fondo Copernico	2.027.289	2.047.581
3 STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	43.724.864	46.674.153
b) strumenti finanziari quotati	43.724.864	46.674.153
di cui:		
- O.I.C.R.	30.917.351	31.224.623
- titoli di capitale:	12.807.513	15.449.530
partecipazione UniCredit S.p.A.	2.882.253	1.800.151
partecipazione Poligrafici Editoriale S.p.A.	1.017.060	1.675.740
partecipazione Gruppo Editoriale L'Espresso S.p.A.	7.919.321	10.984.760
partecipazione Banca Popolare FriulAdria S.p.A.	988.879	988.879
4 CREDITI	727.368	1.487.870
di cui:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	427.706	911.669
a) crediti vari	29.470	20.511
b) crediti verso l'Erario	398.236	891.158
5 DISPONIBILITÀ LIQUIDE	1.610.923	15.143.630
b) cassa contanti	432	27
c) c/c UniCredit	1.091.455	15.097.751
h) c/c Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia	519.036	45.852
7 RATEI E RISCONTI ATTIVI	62.829	119.655
a) ratei attivi	42.467	43.336
b) risconti attivi	20.362	76.319
TOTALE DELL' ATTIVO	231.625.336	336.306.754
Fondo Donazione de Castro	784.830	793.693
Titoli di Stato - Fondo de Castro	745.199	387.958
c/c UniCredit	35.639	401.771
Ratei attivi	3.992	3.964
CONTI D'ORDINE	7.586.024	7.030.580
Impegni di erogazione	7.586.024	7.030.580

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

	ESERCIZIO 2016		ESERCIZIO 2015
1 PATRIMONIO NETTO		203.615.187	299.677.162
a) fondo di dotazione	139.197.632		139.197.632
b) riserva da donazioni	113.970		113.970
c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	152.148.365		203.678.606
d) riserva obbligatoria	34.905.313		34.905.313
e) riserva per l'integrità del patrimonio	11.490.076		11.490.076
f) avanzo (disavanzo) portato a nuovo	-89.708.435		-67.056.450
g) avanzo (disavanzo) residuo	-44.531.734		-22.651.985
2 FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO		13.309.561	14.640.323
a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	2.608.615		2.608.615
b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	7.932.805		9.082.580
c) fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	1.380.887		1.596.223
d) altri fondi	1.387.254		1.352.905
3 FONDI PER RISCHI E ONERI		474.331	672.405
a) fondo per imposte differite	474.331		672.405
4 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		148.778	132.471
5 EROGAZIONI DELIBERATE		10.396.428	14.185.319
a) nei settori rilevanti	9.564.165		12.634.497
b) negli altri settori statutari	832.263		1.550.822
6 FONDO PER IL VOLONTARIATO		27.399	57.399
7 DEBITI		3.575.961	6.856.891
di cui:			
- esigibili entro l'esercizio successivo	3.575.961		4.397.129
a) debiti vari	717.923		1.175.665
b) debiti verso l'Erario	398.276		761.702
c) altri debiti	2.459.762		2.459.762
8 RATEI E RISCONTI PASSIVI		77.691	84.784
a) ratei passivi	77.691		84.784
TOTALE DEL PASSIVO		231.625.336	336.306.754
Fondo Donazione de Castro		784.830	793.693
Fondo de Castro	777.861		793.178
Ratei passivi	518		515
Fondo imposte differite	6.451		0
CONTI D'ORDINE		7.586.024	7.030.580
Impegni di erogazione	7.586.024		7.030.580

CONTO ECONOMICO

	ESERCIZIO 2016	ESERCIZIO 2015
2 DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI		2.585.586
		2.584.075
b) da altre immobilizzazioni finanziarie	2.557.853	2.557.853
- Dividendi Cassa Depositi e Prestiti SpA	2.557.853	2.557.853
c) da strumenti finanziari non immobilizzati	27.733	26.222
- Dividendi Banca Popolare FriulAdria SpA	27.733	26.222
3 INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI		994.808
		1.031.481
a) da immobilizzazioni finanziarie	350.042	312.941
- Cedole da strumenti convertibili "CASHES"	316.624	281.156
- Proventi da O.I.C.R.	33.418	31.785
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	585.625	716.777
- Cedole da O.I.C.R.	575.293	372.973
- Cedole da titoli subordinati	10.332	343.804
c) da crediti e disponibilità liquide	59.141	1.763
- Interessi attivi da istituzioni creditizie e finanziarie	59.141	1.763
4 RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI		-4.866.924
		857.859
d) Rivalutazioni		1.150.988
e) Svalutazioni	-4.866.924	-293.129
5 RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI		253.075
		2.902.121
e) Utile di strumenti finanziari quotati	279.156	2.902.121
f) Perdita da strumenti finanziari quotati	-26.081	
6 RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		-44.403.553
		-30.594.505
- svalutazione	-44.403.553	-30.594.505
9 ALTRI PROVENTI		3.207.157
		3.190.251
di cui provento derivante da assegnazione scrip dividend	2.045.332	2.093.282
di cui provento derivante da indennizzo warrant		38.000
di cui provento derivante dal credito d'imposta IRES	131.167	22.898
10 ONERI		-1.479.573
		-1.697.305
a) compensi e rimborsi spese organi statuari	-228.135	-524.818
b) per il personale	-512.815	-496.188
di cui accantonamenti per trattamento di fine rapporto	-28.473	-27.427

c) per consulenti e collaboratori esterni	-191.147	-257.222
e) interessi passivi e altri oneri finanziari	-7.405	-30.297
f) commissioni di negoziazione	-6.185	-18.592
g) ammortamenti	-4.130	-10.817
h) accantonamenti		-20.155
i) altri oneri	-92.721	-103.282
l) affitto locali		-6
m) contributi associativi	-39.543	-37.039
n) spese di assicurazione	-27.375	-27.776
o) manutenzione ordinaria e conduzione immobili	-201.359	-144.397
di cui immobili strumentali	-142.668	-143.286
p) amministrazione e manutenzione straordinaria immobili	-168.758	-26.716
11 PROVENTI STRAORDINARI	468.092	1.942
12 ONERI STRAORDINARI	-120.746	-2.161
13 IMPOSTE	-1.169.656	-925.743
AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO	-44.531.734	-22.651.985
13 bis COPERTURA DISAVANZI PREGRESSI		
AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO AL NETTO DELLA COPERTURA DISAVANZI PREGRESSI	-44.531.734	-22.651.985
14 ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA		
15 EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO D'ESERCIZIO		
a) nei settori rilevanti		
b) negli altri settori statutari		
16 ACCANTONAMENTO AL FONDO VOLONTARIATO		
17 ACCANTONAMENTO AI FONDI PER L'ATTIVITA D'ISTITUTO		
a) al fondo stabilizzazione delle erogazioni		
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti		
c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari		
d) agli altri fondi (fondo nazionale iniziative comuni)		
18 ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA PER L'INTEGRITÀ DEL PATRIMONIO		
AVANZO (DISAVANZO) RESIDUO	-44.531.734	-22.651.985

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2016

Gli importi presenti sono espressi in euro, arrotondati all'unità.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il seguente Bilancio è stato predisposto sulla base delle disposizioni emanate dal Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica con l'Atto di indirizzo di data 19 aprile 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 26 aprile 2001, e seguendo, per quanto applicabili, i principi contenuti nel codice civile e richiamati dall'art. 9 del D. Lgs. 17 maggio 1999 n. 153 e gli orientamenti contabili in tema di Bilancio delle Fondazioni di origine bancaria approvati dal Consiglio di Amministrazione dell'ACRI in data 16 luglio 2014, aggiornati a seguito delle innovazioni apportate al codice civile dal D. Lgs. n. 139 del 2015.

Per quanto attiene ai principi che sovrintendono alla redazione del bilancio nonché allo schema dello stesso si evidenzia quanto segue:

- l'art. 9, comma 5, del D. Lgs. n. 153 del 17 maggio 1999 demanda all'Autorità di vigilanza il compito di disciplinare con regolamento la redazione e le forme di pubblicità dei bilanci e della relativa relazione;
- l'Autorità di vigilanza, proprio per consentire l'ordinato passaggio al nuovo ordinamento contabile, che sarà formalizzato nel predetto emanando Regolamento, ha provveduto ad emanare le disposizioni transitorie contenute nel citato provvedimento del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001 che regolamentano i criteri di redazione del

bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000;

- con Decreto n. 10836 del Direttore Generale del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'10 febbraio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 21 febbraio 2017 n. 43, è stata estesa l'applicazione dei criteri contenuti nell'Atto di indirizzo ministeriale di data 19.4.2001 anche alla redazione del bilancio d'esercizio 2016 e sono state determinate le misure degli accantonamenti e delle coperture previsti come:
 - l'accantonamento alla riserva obbligatoria (20% dell'avanzo di esercizio – art. 1, comma 3);
 - l'accantonamento alla riserva facoltativa per l'integrità del patrimonio (non superiore al 15% dell'avanzo di esercizio – art. 1 comma 4 e solo in caso di assenza di disavanzi pregressi – art. 2, comma 3);
 - la copertura dei disavanzi pregressi (non inferiore al 25% dell'avanzo di esercizio – art. 2, comma 1).

La funzione della Nota integrativa non è solo quella di descrivere o di commentare i dati esposti nello schema di bilancio (stato patrimoniale e conto economico) ma anche quella di offrire un efficace strumento interpretativo ed integrativo della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Ente.

Accanto agli aspetti contabili verranno fornite alcune informazioni sulle attività svolte al fine di offrire la ricercata "compiutezza ed analiticità" dell'informazione.

Verrà, inoltre, fornita ogni evidenza ritenuta necessaria per una veritiera, chiara, rilevante e corretta comunicazione e comprensione dei dati di bilancio e della situazione patrimoniale della Fondazione. Le voci patrimoniali ed economiche del bilancio sono state comparate con le corrispondenti voci dell'esercizio precedente.

CRITERI DI CONTABILIZZAZIONE, VALUTAZIONE E ALTRE INFORMAZIONI

I criteri utilizzati nella formazione del Bilancio chiuso al 31.12.2016 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del Bilancio dell'esercizio precedente.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti numerari (incassi e pagamenti), ad eccezione dei dividendi azionari e proventi assimilati che sono contabilizzati nell'esercizio nel corso del quale viene deliberata la loro distribuzione.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del presente Bilancio vengono descritti di seguito.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono iscritte al costo d'acquisto rettificato dal corrispondente fondo di ammortamento, ad eccezione delle opere d'arte e degli immobili che sono iscritti rispettivamente al costo di acquisto e di costruzione/produzione.

Il criterio di valutazione è quello del costo storico, rettificato in caso di presenza di perdite di valore

durevoli o di riduzione durevole delle condizioni di utilizzo.

Nel valore di iscrizione in Bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

Le immobilizzazioni detenute dalla Fondazione sono, di regola, ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti, sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni. Le aliquote applicate sono conformi a quanto previsto dalla normativa (Ministero delle Finanze – D.M. 31.12.1988 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 2.2.1989 n. 27).

Non sono da considerarsi ammortizzabili i terreni, gli immobili per investimento, gli immobili di interesse storico e/o artistico e i beni acquisiti con l'intento di perseguire finalità statutarie con l'utilizzo delle risorse destinate all'attività istituzionale.

Ove trattasi di beni pervenuti per donazione, destinati ad accrescimento del patrimonio, il valore delle liberalità è iscritto, al netto dei costi relativi all'adempimento dell'eventuale onere che grava sulla donazione nel Patrimonio netto alla voce 1.b) "riserva da donazioni"; gli eventuali costi accessori andranno eventualmente portati a conto economico.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni e le altre immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto comprensivo dei costi accessori e valutate con il metodo del costo determinato sulla base del prezzo di conferimento o di acquisto e non in base al criterio del costo ammortizzato.

Qualora risulti una perdita durevole di valore, le immobilizzazioni finanziarie vengono corrispondentemente svalutate. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, il valore deve essere proporzionalmente ripristinato fino alla concorrenza, al massimo, del costo originario.

STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

Il loro criterio di rilevazione iniziale è quello del costo di acquisto al netto degli oneri accessori, in deroga al principio OIC, e si dividono in quotati e non quotati. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono valutati separatamente. Gli strumenti finanziari quotati sono valutati al valore di mercato, ad eccezione dei titoli di capitale valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore presumibile di realizzazione o di mercato e non in base al criterio del costo ammortizzato. Le parti di organismi di investimento collettivo del risparmio (O.I.C.R.) aperti armonizzati si considerano strumenti finanziari quotati.

CREDITI

Il criterio contabile previsto è quello del costo ammortizzato, che può non essere applicato qualora si presuma che gli effetti siano irrilevanti se i crediti sono esigibili entro l'esercizio successivo, in tal caso vengono rilevati al valore nominale dandone eventuale notizia nella nota integrativa. Il criterio di valutazione prevede la rilevazione al valore presumibile di realizzo, rettificato dall'eventuale fondo di svalutazione.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Sono rilevati con il criterio della competenza economica.

PATRIMONIO NETTO

Le voci che lo compongono non sono soggette a valutazione e sono espresse al valore nominale, ad eccezione della "riserva da donazioni" e "riserva da rivalutazioni e plusvalenze" che vengono adeguate, ove necessario, in coerenza con le voci corrispondenti dell'attivo che rappresentano.

FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO

Le voci che compongono tale posta non sono soggette a valutazione e sono espresse al valore nomina-

le, ad eccezione degli "altri fondi", la cui valutazione è coerente con l'elemento dell'attivo rappresentato.

Il "fondo di stabilizzazione delle erogazioni" è alimentato con gli accantonamenti disposti in sede di destinazione degli avanzi di gestione ed è utilizzato per integrare le risorse destinate all'attività istituzionale.

I "fondi per le erogazioni nei settori rilevanti" e i "fondi per le erogazioni negli altri settori statuari" sono di norma alimentati con gli accantonamenti disposti in sede di destinazione degli avanzi di gestione e sono utilizzati a copertura delle delibere di intervento nei settori corrispondenti.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono istituiti per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare preciso o la data di sopravvenienza, nonché le imposte differite accantonate ancorché non definitive. Il criterio di valutazione è quello della competenza economica e della prudenza.

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza economica e secondo le aliquote e le norme vigenti.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO E DI LAVORO SUBORDINATO

In base al criterio di contabilizzazione il fondo viene iscritto sulla base delle modalità di calcolo previste dalla normativa e la sua valutazione è determinata dalle disposizioni di legge e regolamentari.

EROGAZIONI DELIBERATE

Le erogazioni sono riportate distintamente in relazione ai settori di intervento interessati: "rilevanti" o "altri settori statuari". Nella voce sono rilevate le erogazioni deliberate e non ancora liquidate. La voce non è soggetta a valutazione ed è espressa al valore nominale. Le erogazioni revocate non costituiscono proventi dell'anno, danno origine ad una riallocazione dell'importo ai Fondi per l'attività di istituto.

FONDO PER IL VOLONTARIATO

La voce accoglie gli accantonamenti e i pagamenti eseguiti su indicazione del Comitato di Gestione regionale. Non è soggetta a valutazione ed è espressa al valore nominale.

DEBITI

Il criterio contabile previsto è quello del costo ammortizzato, che può non essere applicato in quanto si presume che gli effetti siano irrilevanti se i debiti sono esigibili entro l'esercizio successivo, in tal caso vengono rilevati al valore nominale dandone eventuale notizia nella Nota integrativa. Il criterio di valutazione prevede, la rilevazione al costo ammortizzato se lo stesso è utilizzato come criterio contabile, diversamente la voce non è soggetta a valutazione ed è espressa al valore nominale, rettificato dall'eventuale fondo di svalutazione.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Vengono di seguito riportati i dettagli delle singole voci di bilancio e i relativi commenti.

ATTIVITÀ

Nel patrimonio della Fondazione sono presenti tre tipologie di immobilizzazioni:

- immobilizzazioni materiali;
- immobilizzazioni immateriali;
- immobilizzazioni finanziarie.

1. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

SALDO AL 31.12.2015	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2016
37.737.159	8.663.882	46.401.041

Per ciascuna voce sono stati predisposti dei prospetti, riportati nelle pagine seguenti, che indicano, con riferimento alle immobilizzazioni materiali e immateriali, i saldi dell'esercizio precedente, i movimenti intercorsi nell'esercizio, gli ammortamenti dell'esercizio, ove presenti, nonché i saldi finali alla data di chiusura dello stesso.

**a) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI
- BENI IMMOBILI**

SALDO AL 31.12.2015	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2016
35.489.775	414.565	35.904.340

Il saldo della voce rappresenta i beni immobili rilevati al costo d'acquisto, aumentato degli eventuali costi accessori.

Le movimentazioni della voce in oggetto sono rappresentate dai seguenti prospetti:

BENI IMMOBILI	VALORE AL 31.12.2015	VARIAZIONI	VALORE AL 31.12.2016
Via Cassa di Risparmio, 10 - Trieste	17.751.716		17.751.716
Riva Gulli , 1 - Trieste	15.242.924	414.565	15.657.489
Via Udine, 19 - Trieste	777.142		777.142
Via Rossetti, 22 - Trieste	1.544.955		1.544.955
Via Gozzi, 7 - Trieste	173.038		173.038
Totale	35.489.775	414.565	35.904.340

di cui:

BENI IMMOBILI STRUMENTALI	VALORE AL 31.12.2015	VARIAZIONI	VALORE AL 31.12.2016
Via Cassa di Risparmio, 10 - Trieste	3.409.119		3.409.119
Via Udine, 19 - Trieste	777.142		777.142

Via Gozzi, 7 - Trieste	173.038	173.038
Totale	4.359.299	4.359.299

Si evidenzia che:

- l'immobile sito in Trieste, via Cassa di Risparmio n. 10 è un immobile destinato a produrre reddito; non è ammortizzato in quanto si presume che il valore realizzabile al termine del periodo di vita utile risulterà uguale o superiore al costo originario; la quota corrispondente al II piano catastale e alle relative parti comuni è qualificata strumentale in quanto adibita a sede della Fondazione;
- l'immobile sito in Trieste, riva Tommaso Gulli n. 1, denominato "Ex Magazzino Vini" è un immobile che sarà destinato a produrre reddito; le variazioni (euro 414.565) si riferiscono alla capitalizzazione dei costi accessori della ristrutturazione; l'immobile non è stato ammortizzato in quanto si presume che il valore realizzabile al termine del periodo di vita utile risulterà uguale o superiore al costo originario; si segnala che, alla data di chiusura dell'esercizio, i lavori erano in fase di conclusione e che, pertanto, nel 2017 l'immobile inizierà a produrre reddito;
- l'immobile sito in Trieste, via Udine n. 19, è qualificato strumentale in quanto destinato ad attività istituzionale (Centro diurno per persone senza fissa dimora); acquisito con fondi erogativi, non è suscettibile di ammortamento;
- l'immobile (autorimessa) sito in Trieste, via Rossetti n. 22 non è qualificato strumentale in quanto destinato a produrre reddito; non è ammortizzato in quanto si ritiene che al termine del periodo di vita utile il valore realizzabile risulterà uguale o superiore al costo originario;
- l'immobile sito in Trieste, via Gaspare Gozzi n. 7, ora in fase di ristrutturazione, è qualificato strumentale in quanto destinato ad attività istituzionale (Dormitorio); acquisito con fondi erogativi, non è suscettibile di ammortamento.

b) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI - BENI MOBILI D'ARTE

SALDO AL 31.12.2015	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2016
1.551.576	36.327	1.587.903

Il saldo del conto rappresenta il valore di acquisto del patrimonio artistico di proprietà della Fondazione, costituito principalmente da opere d'arte (446), in prevalenza rinvenute dal patrimonio artistico della Cassa di Risparmio di Trieste e dalla collezione "Arte e Industria Stock", oltre che dagli archivi fotografici De Rota e Borsatti. Si evidenziano nella tabella sottostante le nuove acquisizioni dell'esercizio:

ACQUISIZIONI	EURO
"Macchine in cielo" di Tullio Crali	9.000
Ciclo del progresso:	
"La meccanica" di Antonio Lonza	7.320
"La storia" di Antonio Lonza	7.320
"I trasporti terrestri" di Giuseppe Pogna	6.100
Bassorilievi in bronzo:	
"Fauno con pifferi" di Marcello Mascherini	2.108
"Fauno" di Marcello Mascherini	2.232
"Fauno con ninfa" di Marcello Mascherini	2.232
Totale	36.312

Si segnala che le variazioni si discostano dalle acquisizioni per un rettifica di valore (euro 15) dell'opera denominata "Vaporino per l'Istria" di Gianni Brumatti.

In quanto opere d'arte non sono soggetti ad ammortamento poiché vi è la presunzione che non perdano valore nel tempo.

**c) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI
- BENI MOBILI STRUMENTALI**

SALDO AL 31.12.2015	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2016
9.975	-4.130	5.845

Il saldo del conto rappresenta principalmente il valore residuo dell'arredamento della sede della Fondazione, degli ausili informatici, telefonici e dei *software* di base che sono stati capitalizzati insieme all'*hardware* (D. Lgs. n. 518/1992).

Nel corso dell'esercizio non sono stati acquistati beni materiali. Le variazioni si riferiscono agli ammortamenti, relativi ad ausili informatici e telefonici (euro 1.293) e arredi (euro 2.837), calcolati sulla base delle aliquote rappresentative della loro residua possibilità di utilizzo (Ministero delle Finanze – D.M. 31.12.1988 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 2.2.1989 n. 27).

**e) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI
- IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI**

SALDO AL 31.12.2015	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2016
685.833	8.217.120	8.902.953

Il saldo del conto rappresenta la quota parte dei costi sostenuti per l'intervento di riqualificazione dell'immobile denominato "Ex Magazzino Vini", non iscrivibili con il criterio della percentuale di completamento, che verranno capitalizzati successivamente all'esito del collaudo tecnico-amministrativo dell'intervento.

2. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

SALDO AL 31.12.2015	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2016
235.144.287	-96.045.976	139.098.311

Per ciascuna voce sono stati predisposti dei prospetti, riportati nelle pagine seguenti, che indicano il valore di bilancio e di mercato all'inizio e alla fine dell'esercizio, eventuali acquisti, sottoscrizioni, rivalutazioni, svalutazioni, rimborsi, cessioni e trasferimenti al portafoglio non immobilizzato.

b) ALTRE PARTECIPAZIONI

SALDO AL 31.12.2015	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2016
229.061.911	-95.933.794	133.128.117

Trattasi delle partecipazioni detenute:

- in UniCredit S.p.A., n. 17.444.018 azioni prive di valore nominale; la partecipazione, oggetto di svalutazione nel precedente esercizio con il criterio della frazione del patrimonio netto consolidato al 31.12.2015, viene svalutata con il medesimo criterio (esercizio 2016), tenendo anche conto del valore dei diritti d'opzione ceduti nell'esercizio 2017; la svalutazione è iscritta, nel passivo dello stato patrimoniale, alla voce "riserva da rivalutazioni e plusvalenze" (art. 12 del D. Lgs. 153/1999); il valore unitario di mercato della partecipazione all'inizio dell'esercizio era pari a euro 5,1598, mentre alla fine dell'esercizio è pari ad euro 2,735; si riporta di seguito uno schema riassuntivo delle citate movimentazioni:

DESCRIZIONE	VALORE AL 31.12.2015	VALORE DI MERCATO 31.12.2015	SVALUTAZIONI	VALORE DI MERCATO 31.12.2016	VALORE AL 31.12.2016
UniCredit S.p.A.	156.357.122	90.007.644	-51.530.241	47.709.389	104.826.881

- in Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia S.p.A., n. 34.440.610 azioni del valore nominale di euro 1,00 ciascuna; la partecipazione, oggetto di svalutazione nell'esercizio 2015, viene svalutata integralmente in quanto, sulla base delle informa-

zioni attualmente disponibili, non vi sono i presupposti per la continuità aziendale; il valore medio di carico per ciascuna azione all'inizio dell'esercizio era pari a 1,2892; si riporta di seguito uno schema riassuntivo delle citate movimentazioni:

DESCRIZIONE	VALORE AL 31.12.2015	SVALUTAZIONI	VALORE AL 31.12.2016
Banca Mediocredito FVG S.p.A.	44.403.553	-44.403.553	

- in Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., n. 875.977 azioni prive del valore nominale, valutate al costo di acquisto (euro 27.365.236), comprensivo degli oneri accessori; il valore medio di carico per ciascuna azione è pari a euro 31,2397; si segnala che la percentuale di possesso della parte-

cipazione (0,256%) è cambiata rispetto all'esercizio precedente (0,295%) a fronte dell'aumento di capitale riservato al Ministero dell'Economia e delle Finanze, deliberato da Cassa Depositi e Prestiti in data 24 giugno 2016 e perfezionato il 20 ottobre 2016;

DESCRIZIONE	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2015
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	27.365.236	27.365.236

- in Fincantieri S.p.A., n. 1.200.000 azioni prive di valore nominale, valutate al costo di acquisto pari a euro 0,78 ciascuna; il valore unitario di mercato della partecipazione all'inizio dell'esercizio era pari a euro 0,408, mentre alla fine dell'esercizio

è pari ad euro 0,469; la partecipazione non viene svalutata in quanto non si considera durevole la perdita di valore; si riporta di seguito uno schema riassuntivo della partecipata:

DESCRIZIONE	VALORE AL 31.12.2015	VALORE DI MERCATO 31.12.2015	VALORE DI MERCATO 31.12.2016	VALORE AL 31.12.2016
Fincantieri S.p.A.	936.000	489.480	562.800	936.000

Si riporta di seguito uno schema riepilogativo di tutte le partecipate quotate e non quotate:

PARTECIPAZIONI QUOTATE

DESCRIZIONE	VALORE AL 31.12.2015	TRASFERIMENTI/ SVALUTAZIONI/RIMBORSI	VALORE AL 31.12.2016
UniCredit S.p.A.	156.357.122	-51.530.241	104.826.881
Fincantieri S.p.A.	936.000		936.000
Totale	157.293.122	-51.530.241	105.762.881

PARTECIPAZIONI NON QUOTATE

DESCRIZIONE	VALORE AL 31.12.2015	SVALUTAZIONI	VALORE AL 31.12.2016
Banca Mediocredito FVG S.p.A.	44.403.553	-44.403.553	
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	27.365.236		27.365.236
Totale	71.768.789	-44.403.553	27.365.236

Si segnala che la Fondazione non esercita forme di controllo ai sensi dell'art. 6, commi 2 e 3, del D. Lgs. n. 153/1999.

Si forniscono ora ulteriori dettagli sulle partecipazioni immobilizzate:

DENOMINAZIONE	SEDE	UTILE (PERDITA) NETTI ESERCIZIO 2015	DIVIDENDO/ PROVENTO PERCEPITO	% POSSEDUTA AL 31.12.2016
UniCredit S.p.A.	Roma	(1.441.448.594)	2.045.332	0,282
Fincantieri S.p.A.	Trieste	(174.607.000)		0,071
Banca Mediocredito FVG S.p.A.	Udine	(39.001.383)		30,502
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	Roma	892.969.789	2.557.853	0,256

L'importo di euro 2.045.332 si riferisce alla valorizzazione di n. 773.604 azioni UniCredit a euro 2,6439 ciascuna, relative al dividendo in azioni distribuito nel 2016 sotto forma di *scrip dividend*.

c) TITOLI DI DEBITO

SALDO AL 31.12.2015	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2016
2.907.349		2.907.349

Sono costituiti da strumenti finanziari convertibili denominati CASHES (Convertible And Subordinated Hybrid Equity-linked Securities) emessi da UniCredit S.p.A., iscritti a euro 2.907.349 dopo essere stati svalutati nell'esercizio precedente per euro 7.092.651 in quanto ritenuti durevolmente di valore inferiore al costo storico; i motivi di rettifica non sono venuti meno per riportarli al valore di costo storico, anche se si segnala una ripresa.

d) ALTRI TITOLI

SALDO AL 31.12.2015	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2016
3.175.027	-112.182	3.062.845

Sono costituiti da:

- n. 148,949 quote, al valore di carico di euro 6.952,42 del fondo di investimento mobiliare di tipo chiuso riservato a investitori qualificati denominato "AlAdInn Ventures", promosso da Friulia S.G.R. S.p.A.; il valore di ciascuna quota, risultante dal Rendiconto della gestione al 31.12.2015, era pari a euro 5.908,01, mentre quello risultante dal Rendiconto della gestione al 31.12.2016 è

pari a euro 5.127,79; nel corso dell'anno è avvenuto un rimborso *pro quota* di euro 616,92 (euro 91.890 di pertinenza della Fondazione); l'investimento, già oggetto di svalutazione nell'esercizio 2013, non viene svalutato ulteriormente in quanto non si ritiene che la perdita sia durevole.

SALDO AL 31.12.2015	RIMBORSI	SALDO AL 31.12.2016
1.127.446	-91.890	1.035.556

- n. 5,238 quote, al valore di carico di euro 387.034,94 ciascuna, del fondo di investimento immobiliare speculativo di tipo chiuso nel campo delle energie rinnovabili denominato "Copernico", promosso da Finanziaria Internazionale Investments S.G.R. S.p.A.; il valore di ciascuna quota, risultante dal Rendiconto della gestione al 31.12.2015, era pari a euro 388.715,34, mentre la valorizzazione di ciascuna quota, risultante dal Rendiconto della gestione al 31.12.2016 è pari a euro 408.250,84; nel corso dell'anno è avvenuto un rimborso *pro quota* per euro 3.874,02 (euro 20.292 di pertinenza della Fondazione);

SALDO AL 31.12.2015	RIMBORSI	SALDO AL 31.12.2016
2.047.581	-20.292	2.027.289

3. STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

SALDO AL 31.12.2015	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2016
46.674.153	-2.949.289	43.724.864

Per ciascuna voce sono dettagliati di seguito il valore di bilancio e di mercato all'inizio e alla fine dell'esercizio, eventuali svalutazioni, liquidazioni anticipate, assegnazioni.

b) STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Sono costituiti, per un importo complessivo di euro 43.724.684, da:

- quote di Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio

SALDO AL 31.12.2015	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2016
31.224.623	-307.272	30.917.351

- n. 29.093 quote del fondo comune di investimento, armonizzato, di tipo aperto e diritto estero denominato Pioneer Institutional Funds – Institutional 37; il valore di mercato di ciascuna quota al 31.12.2015 era pari a euro 1.068,88 ed è pari a euro 1.061,34 al 31.12.2016; si segnala che all'inizio dell'esercizio 2017 sono state cedute quote del Fondo a prezzi diversi, ciò a comportato una valorizzazione differenziata delle quote detenute alla fine del presente esercizio, determinata come segue:

- n. 1.695,04 quote valorizzate a 1.061,92 euro (cedute il 3.2.2017);
- n. 6.587,96 quote valorizzate a 1.067,23 euro (cedute il 17.2.2017);
- n. 20.810 quote residue valorizzate a 1.061,34 euro (valore di mercato);

DESCRIZIONE	VALORE AL 31.12.2015	SVALUTAZIONE	VALORE AL 31.12.2016
Fondo Pioneer Institutional 37	31.096.926	-179.575	30.917.351

Nel corso dell'esercizio il gestore Pioneer Investments ha provveduto a liquidare le n. 3,59 quote residue del fondo Pioneer Momentum Stars-Side Pocket (valore di mercato al 31.12.2015 euro 12.149,07) e le n. 6,836 quote residue del fondo Pioneer Momentum Masters-Side Pocket (valore di mercato al 31.12.2015 euro 12.299,92); si riporta di seguito uno schema riassuntivo delle citate movimentazioni:

DESCRIZIONE	VALORE AL 31.12.2015	LIQUIDAZIONE	VALORE AL 31.12.2016
Fondo Pioneer M. Stars SP	43.615	-43.615	
Fondo Pioneer M. Masters SP	84.082	-84.082	
Totale	127.697	-127.697	

- titoli di capitale

SALDO AL 31.12.2015	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2016
15.449.530	-2.642.017	12.807.513

Trattasi delle partecipazioni:

in UniCredit S.p.A., n. 348.880 azioni gratuite prive di valore nominale relative al dividendo in azioni distribuito nell'esercizio 2015 sotto forma di *scrip dividend*, e già iscritte tra gli strumenti finanziari non immobilizzati, a euro 5,1598 per azione, per complessivi euro 1.800.151, e n. 773.604 azioni relative al dividendo in azioni distribuito nel corso

dell'esercizio 2016 sotto forma di *scrip dividend* al valore di 2,6439 euro ciascuna; il loro valore unitario di mercato al 31.12.2016 è pari a euro 2,735; la valorizzazione a bilancio è effettuata al prezzo unitario di euro 2,568, quello della cessione avvenuta il 7.2.2017, con conseguente svalutazione di euro 963.230 nell'esercizio 2016; si segnala che il prezzo unitario effettivo di vendita (euro 25,68) si differisce dal prezzo preso a riferimento per la svalutazione (euro 2,568) in virtù del raggruppamento (1 azione ogni 10 possedute) operato da UniCredit in data 23.1.2017; si riporta di seguito uno schema riassuntivo delle citate movimentazioni:

DESCRIZIONE	VALORE DI MERCATO AL 31.12.2015	VALORE AL 31.12.2015	ASSEGNAZIONE	SVALUTAZIONE	VALORE DI MERCATO AL 31.12.2016	VALORE AL 31.12.2016
UniCredit S.p.A.	1.800.151	1.800.151	2.045.332	-963.230	3.070.218	2.882.253

- in Poligrafici Editoriale S.p.A, n. 6.600.000 azioni del valore nominale di euro 0,26 ciascuna; il valore unitario di mercato della partecipazione all'inizio dell'esercizio era pari a euro 0,2539, mentre alla fine dell'esercizio è pari ad euro 0,154; la

partecipazione, già oggetto di svalutazione negli esercizi 2009 e 2013 e rivalutata nel 2015, viene svalutata per un importo di euro 658.680; si riporta di seguito uno schema riassuntivo delle citate movimentazioni:

DESCRIZIONE	VALORE DI MERCATO AL 31.12.2015	VALORE AL 31.12.2015	SVALUTAZIONE	VALORE DI MERCATO AL 31.12.2016	VALORE AL 31.12.2016
Poligrafici Editoriale S.p.A.	1.675.740	1.675.740	-658.680	1.017.060	1.017.060

- in Gruppo Editoriale l'Espresso S.p.A., n. 10.858.798 azioni del valore nominale di euro 0,15 ciascuna; il valore unitario di mercato della partecipazione all'inizio dell'esercizio era pari a euro 1,0116, mentre alla fine dell'esercizio è pari ad euro 0,7292 per

azione; la partecipazione, già oggetto di svalutazione nell'esercizio 2013 e rivalutata parzialmente nel 2015, viene svalutata per un importo di euro 3.065.439; si riporta di seguito uno schema riassuntivo delle citate movimentazioni:

DESCRIZIONE	VALORE DI MERCATO AL 31.12.2015	VALORE AL 31.12.2015	SVALUTAZIONE	VALORE DI MERCATO AL 31.12.2016	VALORE AL 31.12.2016
Gruppo Ed. L'Espresso S.p.A.	10.984.760	10.984.760	- 3.065.439	7.919.321	7.919.321

- in Banca Popolare FriulAdria S.p.A., n. 22.222 azioni del valore nominale di euro 5,00 ciascuna, per un valore di euro 988.879; la valutazione del titolo al 31.12.16 non ha portato variazioni in quanto il prezzo di scambio dell'azione (euro

44,5) con il meccanismo di negoziazione in conto proprio realizzato dalla Banca non è mutato; si riporta di seguito uno schema riassuntivo delle citate movimentazioni:

DESCRIZIONE	VALORE AL 31.12.2015	VALORE DI NEGOZIAZIONE AL 31.12.2016	VALORE AL 31.12.2016
Banca Pop. FriulAdria S.p.A.	988.879	988.879	988.879

Si forniscono ora ulteriori dettagli sulle medesime partecipazioni non immobilizzate:

DENOMINAZIONE	SEDE	UTILE (PERDITA) NETTI ESERCIZIO 2015	DIVIDENDO PERCEPITO	% POSSEDUTA
UniCredit S.p.A.	Roma	(1.441.448.594)		0,018
Poligrafici Editoriale S.p.A.	Bologna	(1.155.000)		5,000
Gruppo Ed. L'Espresso S.p.A.	Roma	(4.037.533)		2,635
Banca Popolare FriulAdria S.p.A.	Pordenone	34.249.000	27.733	0,092
Totale			27.733	

4. CREDITI

SALDO AL 31.12.2015	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2016
1.487.870	-760.502	727.368

I crediti sono contabilizzati per l'importo maturato e presentano un'esigibilità entro l'esercizio successivo ad eccezione di:

- credito d'imposta IRES sui dividendi (art. 1, comma 656, Legge 23.12.2014 n. 190) per un importo di euro 172.085, compensabile a partire dall'1.1.2018 nella misura del 33,33% annuo;

- credito d'imposta IRES (15% del reddito imponibile) per le erogazioni liberali effettuate a sostegno della cultura (art. 1, Legge 29.7.2014 n. 106 cd. *art-bonus*, aggiornato dalla Legge n. 208 del 28 dicembre 2015) per un importo di euro 127.577, compensabile in due rate negli esercizi 2018 (euro 83.855) e 2019 (euro 43.722);

I crediti esigibili entro l'esercizio successivo (euro 427.706) sono suddivisi in crediti vari e crediti verso l'erario. La voce "crediti vari" rappresenta il valore residuo, ed è composta da:

DESCRIZIONE	31.12.2015	INCREMENTI	DECREMENTI	31.12.2016
Rimborsi - spese condominali anticipate	9.413	18.890	-9.413	18.890
Rimborsi - spese anticipate per conto terzi	144	5.178	-33	5.289
Fornitori vari	206		-206	
Note di credito da ricevere	2.588		-2.588	
Canoni di locazione da incassare	2.970	300	-2.970	300
Depositi cauzionali versati	4.991			4.991
Oneri previdenziali e assistenziali	199		-199	
Totale crediti vari	20.511	24.368	-15.409	29.470

La voce "crediti verso l'Erario" accoglie gli acconti sulle imposte versati e i crediti d'imposta certi e determinati; si riporta di seguito uno schema riassuntivo delle citate movimentazioni:

DESCRIZIONE	31.12.2015	INCREMENTI	DECREMENTI	31.12.2016
IRAP - acconti versati	39.886	29.939	-59.203	10.622
IRPEF - anticipi dipendente	352		-352	
IRES - acconti versati	540.950	531.686	-1.072.636	
Credito d'imposta IRES sui dividendi	172.033	172.033	-172.033	172.033
Credito d'imposta IRES da <i>art-bonus</i>	137.937	214.159	-137.937	214.159
Credito d'imposta su Fondo Povertà		427.524	-426.102	1.422
Totale crediti verso l'Erario	891.158	1.375.341	-1.868.263	398.236

Il credito su Fondo Povertà (euro 427.524) si riferisce ad un contributo riconosciuto sotto forma di credito d'imposta, ai sensi della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015, nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile.

5. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

SALDO AL 31.12.2015	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2016
15.143.630	-13.532.707	1.610.923
DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2015	SALDO AL 31.12.2016
Cassa contanti	27	432
c/c UniCredit	15.097.751	1.091.455
c/c Banca Mediocredito del FVG	45.852	519.036
Totale	15.143.630	1.610.923

La posta rappresenta il saldo contabile al 31.12.2016 dei conti correnti accesi presso UniCredit S.p.A., Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia e il saldo cassa contanti.

La composizione della voce è così dettagliata:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Ratei attivi - cedole obbligazionarie	42.467
Totale ratei attivi	42.467
Risconti attivi - contratti manutenzione e assistenza	9.777
Risconti attivi - imposta di registro	5.138
Risconti attivi - abbonamenti	174
Risconti attivi - assicurazioni	2.209
Risconti attivi - spese telefoniche	379
Risconti attivi - commissione su fidejussione	217
Risconti attivi - spese di corrispondenza	330
Risconti attivi - stipendi	131
Risconti attivi - rimanenze su prodotti consumabili	1.022
Risconti attivi - spese viaggi	985
Totale risconti attivi	20.362
Totale	62.829

7. RATEI E RISCONTI ATTIVI

DESCRIZIONE	31.12.2015	VARIAZIONI	31.12.2016
Ratei attivi	43.336	-869	42.467
Risconti attivi	76.319	-55.957	20.362
Totale	119.655	-56.826	62.829

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

PASSIVITÀ

1. PATRIMONIO NETTO

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2015	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2016
Fondo di dotazione	139.197.632		139.197.632
Riserva da donazioni	113.970		113.970
Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	203.678.606	-51.530.241	152.148.365
Riserva obbligatoria art. 8 D. Lgs. 153/1999	34.905.313		34.905.313
Riserva per l'integrità del patrimonio	11.490.076		11.490.076
Disavanzo portato a nuovo	-67.056.450	-22.651.985	-89.708.435
Disavanzo residuo	-22.651.985		-44.531.734
Totale	299.677.162		203.615.187

RISERVA OBBLIGATORIA E RISERVA FACOLTATIVA EX ART. 8 D. LGS. 153/1999

Il Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 10 febbraio 2017, con Decreto n. 10836, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio 2017, ha definito per l'esercizio 2016 l'accantonamento alla riserva obbligatoria, nella misura del venti per cento dell'avanzo dell'esercizio, oltre alla possibilità di effettuare un ulteriore accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio non superiore al quindici per cento dell'avanzo dell'esercizio.

Il decremento della voce "Riserva da rivalutazioni e plusvalenze" (euro 51.530.241) si riferisce alla svalutazione della partecipazione in UniCredit S.p.A. (società bancaria conferitaria) imputata direttamente al patrimonio netto come previsto all'articolo 9, comma 4, del D. Lgs 153/1999.

2. FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO

SALDO AL 31.12.2015	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2016
14.640.323	-1.330.762	13.309.561

Viene di seguito riepilogata la composizione dei fondi che lo compongono:

a) FONDO DI STABILIZZAZIONE DELLE EROGAZIONI

Il fondo, pari a euro 2.608.615, al 31.12.2016 risulta invariato.

b) FONDI PER LE EROGAZIONI NEI SETTORI RILEVANTI

SALDO AL 31.12.2015	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO AL 31.12.2016
9.082.580	2.007.338	-3.157.113	7.932.805

Gli incrementi (euro 2.007.338) derivano dal reintroito di somme non rendicontate dai beneficiari delle iniziative deliberate negli anni passati o di residui di progetti non spesi nei settori dell'arte, attività e beni culturali (euro 1.524.144), dell'educazione, istruzione e formazione (euro 18.267), della salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa (euro 27.403), del volontariato, filantropia e beneficenza (euro 10.000) e dalla somma relativa al riconoscimento da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze del credito d'imposta (euro 427.524), pari al 75% di quanto versato nell'esercizio (euro 570.032) a seguito dell'adesione al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile.

I decrementi (euro 3.157.113) si riferiscono agli importi utilizzati a copertura delle iniziative, nei settori rilevanti, deliberate nell'esercizio.

c) FONDI PER LE EROGAZIONI NEGLI ALTRI SETTORI STATUTARI

SALDO AL 31.12.2015	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO AL 31.12.2016
1.596.223	836.906	-1.052.242	1.380.887

Gli incrementi (euro 836.906) derivano dalle somme non rendicontate dai beneficiari delle iniziative deliberate negli anni passati nei settori dell'attività sportiva (euro 36.402), della crescita e formazione giovanile (euro 50), dell'assistenza agli anziani (euro 6.623), dello sviluppo locale ed della edilizia popolare locale (euro 793.831).

I decrementi (euro 1.052.242) si riferiscono agli importi utilizzati a copertura delle iniziative, negli altri settori statutari, deliberate nell'esercizio.

d) ALTRI FONDI

SALDO AL 31.12.2015	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2016
1.352.905	34.349	1.387.254

DESCRIZIONE	31.12.2015	VARIAZIONI	31.12.2016
Opere d'arte	393.933	36.312	430.245
Immobile Via Udine, 19 - Trieste	777.142		777.142
Immobile Via G. Gozzi, 7 - Trieste	173.038		173.038
Fondo nazionale iniziative comuni	8.792	-1.963	6.829
Totale	1.352.905	34.349	1.387.254

La voce variazioni è composta da incrementi (euro 36.312) che si riferiscono all'acquisto di opere d'arte e decrementi (euro 1.963) che si riferiscono a un versamento effettuato a favore delle popolazioni del Centro Italia colpite dal sisma nell'ambito di un'iniziativa promossa dall'ACRI.

3. FONDI PER RISCHI E ONERI

a) FONDO PER IMPOSTE DIFFERITE

SALDO AL 31.12.2015	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2016
672.405	-198.074	474.331

Le variazioni (euro 198.074) si riferiscono al pagamento dell'imposta sostitutiva accantonata sul provento del Fondo Pioneer Institutional 37 (euro 151.384) e allo storno degli accantonamenti di imposte su valutazione 2015 (euro 46.690) per effetto delle svalutazioni di fine anno del Fondo stesso.

4. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

SALDO AL 31.12.2015	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2016
132.471	-16.307	148.778

DESCRIZIONE	31.12.2015	INCREMENTI	DECREMENTI	31.12.2016
Trattamento di fine rapporto	128.257	18.071		146.328
Fondo pensione dipendenti	4.214	8.328	-10.092	2.450
Totale	132.471	26.399	-10.092	148.778

La voce si riferisce all'accantonamento del trattamento di fine rapporto del personale dipendente dal 2004 al 2016. Gli incrementi della voce "Trattamento di fine rapporto" sono composti dalla quota maturata per i dipendenti nell'anno (euro 16.159) e dalla rivalutazione del fondo (euro 1.911).

Il saldo della voce "Fondo pensione dipendenti" (euro 2.450) si riferisce alla quota di accantonamento del dirigente che verrà versata in un fondo previdenziale di categoria nel corso dell'esercizio 2017.

5. EROGAZIONI DELIBERATE

SALDO AL 31.12.2015	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2016
14.185.319	-3.788.891	10.396.428

La voce include le somme per le quali è stata assunta una delibera di erogazione e che non sono ancora state liquidate.

EROGAZIONI DELIBERATE NEI SETTORI RILEVANTI	31.12.2015	INCREMENTI	DECREMENTI/ REINTROITI	31.12.2016
Erogazioni - Educazione, istruzione e formazione	273.768	207.006	-123.650	357.124
Progetti - Educazione, istruzione e formazione	1.587.869	401.000	-436.404	1.552.465
Erogazioni - Arte, attività e beni culturali	1.318.281	616.910	-756.207	1.178.984
Progetti - Arte, attività e beni culturali	4.333.791	204.800	-1.842.403	2.696.188
Erogazioni - Ricerca scientifica e tecnologica		47.500		47.500
Progetti - Ricerca scientifica e tecnologica	603.532	199.010	-101.815	700.727
Erogazioni - Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	26.000	22.000	-18.000	30.000
Progetti - Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	924.409	542.075	-1.181.295	285.189
Erogazioni - Volontariato filantropia e beneficenza	123.500	123.000	-39.650	206.850
Progetti - Volontariato filantropia e beneficenza	3.443.347	823.812	-1.758.021	2.509.138
Totale erogazioni deliberate nei settori rilevanti	12.634.497	3.187.113	-6.257.445	9.564.165

EROGAZIONI DELIBERATE NEGLI ALTRI SETTORI STATUTARI	31.12.2015	INCREMENTI	DECREMENTI	31.12.2016
Erogazioni - Crescita e formazione giovanile	24.500	11.000	-23.500	12.000
Progetti - Crescita e formazione giovanile	50	95.000	-79.550	15.500
Erogazioni - Assistenza agli anziani	6.623	35.800	-6.623	35.800
Progetti - Assistenza agli anziani	61.730	212.196	-212.086	61.840
Progetti - Assistenza, turismo e attività terziarie	248.645			248.645
Progetti - Protezione e qualità ambientale	334			334
Progetti - Sviluppo locale ed edilizia popolare locale	854.524		-844.192	10.332
Erogazioni - Attività sportiva	221.416	257.318	-289.734	189.000
Progetti - Attività sportiva	133.000	440.928	-315.116	258.812
Totale erogazioni deliberate negli altri settori statutari	1.550.822	1.052.242	-1.770.801	832.263
Totale erogazioni deliberate	14.185.319	4.239.355	-8.028.246	10.396.428

L'importo, piuttosto ingente, è giustificato anche dalle delibere assunte dalla Fondazione a fronte della realizzazione di progetti di grande rilievo per la cui copertura si è ritenuto di distribuire l'onere su più esercizi.

Il totale della colonna "Incrementi" (euro 4.239.355) si discosta per euro 30.000 dal totale dell'attività erogativa deliberata nell'esercizio (euro 4.209.355) a fronte della cessione di attrezzature acquistate in precedenza con fondi erogativi nel settore arte, attività e beni culturali.

6. FONDO PER IL VOLONTARIATO

SALDO AL 31.12.2015	DECREMENTI	SALDO AL 31.12.2016
57.399	-30.000	27.399

In questa voce trovano sede gli accantonamenti al Fondo speciale per il volontariato, costituito in os-

sequio al disposto dell'art. 15 della Legge 11.8.1991 n. 266, legge quadro sul volontariato, e successive modificazioni.

I decrementi (euro 30.000) si riferiscono a versamenti eseguiti a favore dell'Associazione CSV FVG e sono relativi ad un acconto della quota accantonata nell'esercizio 2014.

7. DEBITI

SALDO AL 31.12.2015	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2016
6.856.891	-3.280.930	3.575.961

I debiti (euro 3.575.961) sono valutati al loro valore nominale, presentano un'esigibilità entro l'esercizio successivo e sono suddivisi in debiti vari, debiti verso l'erario e altri debiti.

La voce "debiti vari" è composta da:

DESCRIZIONE	31.12.2015	INCREMENTI	DECREMENTI	31.12.2016
Compensi ad Amministratori e Sindaci	99.431	28.665	- 99.431	28.665
Fornitori vari	351.541	296.336	- 274.278	373.599
Costi del personale	445	450	- 445	450
Fatture da ricevere	667.343	103.689	- 521.613	249.419
Anticipi su canoni di locazione	850	3.000	- 850	3.000
Anticipi su spese condominiali	14.292	35.185	- 14.292	35.185
Depositi cauzionali	6.600	900	- 600	6.900
Banche		21		21
Oneri previdenziali e assistenziali	35.163	20.684	- 35.163	20.684
Totale debiti vari	1.175.665	488.930	- 946.672	717.923

La voce “debiti verso l’Erario” accoglie solo le passività per imposte certe e determinate ed è così composta:

DESCRIZIONE	31.12.2015	INCREMENTI	DECREMENTI	31.12.2016
IRES	697.200	97.581	- 704.232	90.549
IRAP	29.939		- 29.939	
Imposta sostitutiva su operazioni finanziarie		274.743		274.743
IRPEF lavoratori autonomi	468	13.491	-468	13.491
IRPEF e imposta sostitutiva lavoratori dipendenti	13.546	14.276	- 13.546	14.276
IRPEF lavoratori assimilati	20.549	5.217	-20.549	5.217
Totale debiti verso l’Erario	761.702	405.308	-768.734	398.276

La voce “altri debiti” accoglie l’ultima (euro 2.459.762) delle quattro rate della dilazione di pagamento inerente alle operazioni di conversione e acquisto di azioni di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., da versare al Ministero dell’Economia e delle Finanze nel corso del prossimo esercizio.

8. RATEI E RISCONTI PASSIVI

a) RATEI PASSIVI

SALDO AL 31.12.2015	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2016
84.784	-7.093	77.691

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce è così dettagliata:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Ratei passivi - costi personale dipendente	50.993
Ratei passivi - imposta sostitutiva su cedole e proventi	11.041

Ratei passivi - imposte di bollo su deposito titoli	12.116
Ratei passivi - interessi passivi su dilazione pagamenti	2.804
Ratei passivi - passi carrai	215
Ratei passivi - assicurazioni	516
Ratei passivi - spese amministrazione e custodia deposito titoli	6
Totale	77.691

Si segnala in particolare che la voce “Ratei passivi-interessi passivi su dilazione pagamenti” (euro 2.804) accoglie parte degli interessi sulla quarta e ultima rata, da versare al Ministero dell’Economia e delle Finanze nel corso del prossimo esercizio, relativa alle operazioni di conversione e acquisto di azioni di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.

FONDO DONAZIONE DE CASTRO

Il Fondo donazione de Castro, costituito a seguito di un atto di donazione modale effettuato dal prof. Diego de Castro, è oggetto di una contabilità separata, che segue gli stessi criteri di valutazione utilizzati per la contabilità della Fondazione, riepilogata sotto l’aspetto patrimoniale nel bilancio della Fondazione.

Il Fondo presenta nell'attivo le seguenti voci:

Titoli di Stato - Fondo de Castro	euro	745.199
c/c UniCredit n. 60021631	euro	35.639
ratei attivi	euro	3.992

Il Fondo presenta nel passivo le seguenti voci:

Fondo de Castro	euro	777.861
ratei passivi	euro	518
fondo imposte differite	euro	6.451

La voce "Fondo de Castro" del passivo (euro 777.861) è composta dal "Fondo di dotazione" per euro 744.706, dal "Fondo per l'attività d'istituto" per euro 10.053 e da "Erogazioni deliberate" per euro 23.102.

CONTI D'ORDINE

DESCRIZIONE	31.12.2015	INCREMENTI	DECREMENTI	31.12.2016
Impegni di erogazioni	7.030.580	577.444	-22.000	7.586.024

IMPEGNI DI EROGAZIONE

La Fondazione ha avviato progetti e programmi d'intervento di natura pluriennale che impegneranno risorse anche negli esercizi futuri; per tale motivo si è ritenuto opportuno evidenziarne il relativo impegno di spesa, che attualmente si riferisce a un intervento a favore del Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi di Trieste per euro 8.580, al progetto "Parco del Mare" per euro 7.000.000 e all'adesione al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile per euro 577.444.

CONTO ECONOMICO

2. DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI

SALDO AL 31.12.2015	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2016
2.584.075	1.511	2.585.586

Si tratta della voce relativa ai dividendi percepiti, al lordo delle imposte, nel corso dell'esercizio. Il prospetto seguente ne descrive la composizione:

b) DA ALTRE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

- dividendo Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	euro	2.557.853
--	------	-----------

c) DA STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

- dividendo Banca Popolare FriulAdria S.p.A.	euro	27.733
--	------	--------

Le partecipazioni in Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia S.p.A., Poligrafici Editoriale S.p.A., Gruppo Editoriale l'Espresso S.p.A., e Fincantieri S.p.A. non hanno distribuito dividendi. Relativamente alla partecipazione in UniCredit S.p.A. si rimanda alla voce 9 "Altri proventi".

3. INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI

SALDO AL 31.12.2015	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2016
1.031.481	-36.673	994.808

Gli interessi e gli altri proventi assimilati maturati, al netto delle imposte, pari ad euro 994.808, risultano così composti:

a) DA IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

- cedole da strumenti convertibili CASHES	euro 316.624
- proventi da O.I.C.R.	euro 33.418

b) DA STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

- cedole da O.I.C.R.	euro 575.293
- cedole da titoli subordinati	euro 10.332

c) DA CREDITI E DISPONIBILITÀ LIQUIDE

- interessi attivi da istituzioni creditizie e finanziarie	euro 59.141
--	-------------

4. RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

SALDO AL 31.12.2015	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2016
857.859	-5.724.783	-4.866.924

Il saldo accoglie la svalutazione di O.I.C.R. per euro 179.575 e la svalutazione di partecipazioni per euro 4.687.349, come di seguito specificato:

d) SVALUTAZIONI	euro 4.866.924
Fondo Pioneer Institutional 37	euro 179.575
azioni Poligrafici Editoriale S.p.A	euro 658.680
azioni Gruppo Editoriale L'Espresso S.p.A.	euro 3.065.439
azioni UniCredit S.p.A.	euro 963.230

La svalutazione delle azioni UniCredit S.p.A. è stata determinata al valore delle cessioni effettuate nel 2017, quella del Fondo Pioneer Institutional 37 è stata determinata come segue:

- n. 1.695,04 quote valorizzate a 1.061,92 euro (cedute il 3.2.2017);
- n. 6.587,96 quote valorizzate a 1.067,23 euro (cedute il 17.2.2017);

- n. 20.810 quote residue valorizzate a 1.061,34 euro (valore di mercato).

5. RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

SALDO AL 31.12.2015	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2016
2.902.121	-2.649.046	253.075

Il saldo accoglie:

d) UTILE DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

SALDO AL 31.12.2015	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2016
2.902.121	-2.622.965	279.156

Nel corso dell'esercizio sono state acquistate e cedute sul mercato obbligazioni irredimibili, come riassunto nella tabella seguente:

DESCRIZIONE	VALORE NOMINALE	VALORE DI ACQUISTO	VALORE DI VENDITA
Obbligazioni Intesa San Paolo	3.000.000	2.582.201	2.717.989
Obbligazioni UniCredit S.p.A.	3.000.000	2.203.147	2.346.515

Tali operazioni hanno generato le seguenti plusvalenze:

- euro 135.788, al netto delle imposte, dalla cessione delle obbligazioni irredimibili Intesa San Paolo;
- euro 143.368, al netto delle imposte, dalla cessione delle obbligazioni irredimibili UniCredit S.p.A.

f) PERDITA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

SALDO AL 31.12.2015	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2016
	-26.081	-26.081

Nel corso dell'esercizio il gestore Pioneer Investments ha provveduto a liquidare le n. 3,59 quote residue del fondo Pioneer Momentum Stars-*Side Pocket* e le n. 6,836 quote residue del fondo Pioneer Momentum Masters-*Side Pocket*. Tali operazioni hanno generato le seguenti minusvalenze:

- euro 16.552 derivante dalla liquidazione del fondo Pioneer Momentum Masters – *Side Pocket*
- euro 9.529 derivante dalla liquidazione del fondo Pioneer Momentum Stars – *Side Pocket*

6. RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

SALDO AL 31.12.2015	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2016
-30.594.505	-13.809.048	-44.403.553

Il saldo accoglie la svalutazione della partecipazione in Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia S.p.A. effettuata in quanto, sulla base delle informazioni attualmente disponibili, non ci sono i presupposti per la continuità aziendale.

9. ALTRI PROVENTI

SALDO AL 31.12.2015	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2016
3.190.251	16.906	3.207.157

Il saldo accoglie:

- il provento da *scrip dividend* per euro 2.045.332 derivante dall'assegnazione gratuita di n. 773.604 azioni ordinarie;
- il credito d'imposta IRES per euro 131.167 (15% del reddito imponibile), per le erogazioni liberali effettuate a sostegno della cultura (art. 1, Legge 29.7.2014 n. 106 cd. *art-bonus* aggiornato con la Legge n. 208 del 28 dicembre 2015);

- il provento da locazioni per euro 1.030.658, così composto:

- euro 968.368 derivante dalla locazione della parte non strumentale dell'immobile sito in Trieste, via Cassa di Risparmio n. 10;
- euro 41.050 derivante dalla locazione dell'autorimessa sita in Trieste, via Rossetti n. 22;
- euro 21.240 derivante dalla locazione dell'autorimessa sita in Trieste, via Genova n.5.

10. ONERI

SALDO AL 31.12.2015	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2016
1.697.305	-217.732	1.479.573

La voce in oggetto risulta essere formata dalle seguenti componenti:

DESCRIZIONE	31.12.2016
Compensi e rimborsi spese organi statutari	228.135
Personale (comprensivo degli accantonamenti TFR)	512.815
Consulenti e collaboratori esterni	191.147
Interessi passivi e altri oneri finanziari	7.405
Commissioni di negoziazione	6.185
Ammortamenti	4.130
Altri oneri	92.721
Contributi associativi (ACRI e Consulta Triveneto)	39.543
Spese di assicurazione	27.375
Manutenzione ordinaria e conduzione immobili	201.359
Amministrazione e manutenzione straordinaria immobili	168.758
Totale	1.479.573

La voce Ammortamenti è così formata:

DESCRIZIONE	31.12.2016
Mobili e arredi	2.837
Ausili informatici e telefonici	1.293
Totale ammortamenti	4.130

La voce Altri oneri è così formata:

DESCRIZIONE	31.12.2016
Spese di pubblicità	9.985
Canone manutenzione <i>software/hardware</i>	19.350
Canone concessione aree	17.483
Manutenzioni varie	7.470
Spese telefoniche	7.774
Cancelleria	3.495
Spese viaggi	2.898
Spese postali	2.186
Giornali e pubblicazioni	9.107
Manutenzione sito internet	1.915
Spese e oneri di gestione	1.989
Servizi fotografici	6.112
Autonoleggio	2.957
Totale	92.721

La voce “Manutenzione ordinaria e conduzione immobili”, per l’importo di euro 201.359, si riferisce alle spese sostenute per la manutenzione e conduzione degli immobili di proprietà della Fondazione, di cui strumentali euro 142.668.

La voce “Amministrazione e manutenzione straordinaria immobili”, per l’importo di euro 168.758, si riferisce alle spese di amministrazione (euro 7.964) e di manutenzione straordinaria (euro 160.794) dell’immobile di via Cassa di Risparmio n. 10.

11. PROVENTI STRAORDINARI

SALDO AL 31.12.2015	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2016
1.942	466.150	468.092

Sono costituiti principalmente dalle seguenti sopravvenienze attive:

- euro 97.500 relativi al credito d’imposta *art-bonus* rilevato in sede di compilazione del modello UNICO2016;
- euro 279.279 riconosciuti da UniCredit a seguito dell’accordo transattivo sottoscritto in data 25.10.2016 quale disvalore che la Fondazione ha subito dalla sottoscrizione degli strumenti CASHES;
- euro 40.323 relativi alla rettifica della svalutazione, effettuata nell’esercizio precedente, delle azioni gratuite ricevute sotto forma di *scrip dividend* 2014 e 2015;
- euro 46.689 relativi allo storno di imposte accantonate su valutazioni del Fondo Pioneer Institutional 37;
- euro 3.516 relativi allo storno di parte dell’IRES 2015 conseguente ad una maggiore detrazione nel settore dello spettacolo.

12. ONERI STRAORDINARI

SALDO AL 31.12.2015	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2016
2.161	118.585	120.746

Sono costituiti principalmente dalle seguenti sopravvenienze passive:

- euro 1.770 relativi al mancato incasso da ACI Servizi s.r.l. in liquidazione dell’affitto di giugno per il garage di Via Genova n. 5 a Trieste;
- euro 2.720 relativi al mancato incasso da ACI Servizi s.r.l. in liquidazione delle spese condominiali relative all’esercizio 2016;

- euro 1.213 relativi ad un conguaglio TARES 2013/2014 e TARI 2015;
- euro 40.323 relativi alla rettifica del valore di carico delle azioni gratuite ricevute a sotto forma di *scrip dividend* 2014 e 2015;
- euro 2.046 relativi a fatture di fornitori non ricevute nell'esercizio di competenza;
- euro 72.613 relativi a imposte maturate sul riconoscimento di UniCredit a seguito dell'accordo transattivo sottoscritto in data 25.10.2016 quale disvalore che la Fondazione ha subito dalla sottoscrizione degli strumenti CASHES;

13. IMPOSTE

SALDO AL 31.12.2015	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2016
925.743	243.913	1.169.656

La voce accoglie le imposte di competenza dell'esercizio, così ripartite:

Imposte dirette:

DESCRIZIONE	31.12.2016
IRES	622.235
IMU	19.317
IRAP	161.602
Imposte anni precedenti e accessori (CASHES e <i>side pocket</i>)	325.751
Totale	1.128.905

Imposte indirette:

DESCRIZIONE	31.12.2016
Imposte di bollo e marche da bollo	21.262
Imposte di registro	10.601

Imposte erariali di consumo	205
Contributi unificati per contenziosi	2.277
TARI	6.406
Totale	40.751

Nel calcolo dell'IRES sono state applicate le deduzioni *ex art. 1* della Legge 23.12.2005 n. 266 (contributi alla ricerca) e le detrazioni di imposta di cui all'art. 147 della Legge 22.12.1986 n. 917 (contributi a favore dello sport, di istituti scolastici, di Università, di attività di rilevante interesse culturale e di enti che svolgono esclusivamente attività nello spettacolo) derivanti da alcuni interventi di natura progettuale ed erogativa liquidati nel periodo di riferimento.

13 bis. COPERTURA DISAVANZI PREGRESSI

Nel corso del presente esercizio, a fronte del disavanzo, non viene effettuata alcuna copertura di disavanzi pregressi.

14. ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA

Nel corso del presente esercizio, a fronte del disavanzo, non viene effettuato alcun accantonamento alla "Riserva obbligatoria".

15. EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO D'ESERCIZIO

Si riporta di seguito una tabella riassuntiva dell'attività erogativa dell'esercizio 2016.

Erogazioni - Crescita e formazione giovanile	11.000
Erogazioni - Educazione, istruzione e formazione	207.006
Erogazioni - Volontariato filantropia e beneficenza	123.000
Erogazioni - Salute pubblica e medicina preventiva	22.000
Erogazioni - Ricerca scientifica e tecnologica	47.500
Erogazioni - Assistenza agli anziani	35.800
Erogazioni - Attività sportiva	257.318
Erogazioni - Arte, attività e beni culturali	616.910
Progetti - Educazione, istruzione e formazione	401.000
Progetti - Crescita e formazione giovanile	95.000
Progetti - Volontariato filantropia e beneficenza	823.812
Progetti - Assistenza agli anziani	212.196
Progetti - Salute pubblica e medicina preventiva	542.075
Progetti - Attività sportiva	440.928
Progetti - Ricerca scientifica e tecnologica	199.010
Progetti - Arte, attività e beni culturali	174.800
Totale attività erogativa deliberata nell'esercizio	4.209.355

Il totale dell'attività erogativa deliberata nell'esercizio (euro 4.209.355) è composto dal deliberato a carico dell'esercizio, effettuato totalmente mediante l'utilizzo del Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti (euro 3.157.113) e del Fondo per le erogazioni negli altri settori statutari (euro 1.052.242).

18. ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA PER L'INTEGRITÀ DEL PATRIMONIO

Nel corso del presente esercizio, a fronte del disavanzo, non viene effettuato alcun accantonamento alla "Riserva per l'integrità del patrimonio".

ALTRE INFORMAZIONI

PERSONALE E ORGANI

La Fondazione, al 31 dicembre 2016, ha un organico composto da undici dipendenti (4 *part time*): dieci impiegati di terzo livello nell'ambito del CCNL del terziario e un dirigente.

Si evidenziano di seguito i compensi e i rimborsi spese di competenza dei componenti degli Organi statutari, nelle misure nominali suddivise per tipologia di carica, relativi all'esercizio 2016.

QUALIFICA	NUMERI COMPONENTI	COMPENSI E RIMBORSI SPESE DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO
Consiglio Generale	16	58.210
Consiglio di Amministrazione	4	90.879
Collegio sindacale	3	79.046
Totali	23	228.135

Si evidenziano inoltre le indennità, i compensi e le medaglie dei componenti degli Organi statutari, suddivise per tipologia di carica, relativi all'esercizio 2016.

QUALIFICA	NUMERI COMPONENTI	INDENNITÀ E COMPENSI DEGLI ORGANI STATUTARI
Indennità del Consiglio Generale:	16	
Presidente	1	24.000
Vicepresidente	1	
Componenti	14	
Medaglia di presenza	4	400
Compensi del Consiglio di Amministrazione:	4	
Vicepresidente	1	20.000
Componenti	3	15.000
Medaglia di presenza		300
Compensi del Collegio Sindacale:	3	
Presidente	1	20.000
Componenti	2	15.000
Medaglia di presenza		300
Totali	23	

CARICO FISCALE COMPLESSIVO DELL'ESERCIZIO

Viene indicato di seguito il carico fiscale complessivo sostenuto nel corso dell'esercizio dalla Fondazione. Tale dettaglio si rende necessario poiché alcune di queste voci, in ossequio alla normativa di settore, non risultano evidenziate tra gli oneri.

Imposte dirette:

DESCRIZIONE	31.12.2016
IRES	622.235
IMU	161.602
IRAP	19.317
Imposte su interessi bancari	20.779
Imposte su cedole da strumenti finanziari non immobilizzati	205.760
Imposte su cedole da strumenti finanziari immobilizzati	111.246
Imposte su cessione di obbligazioni irredimibili	94.281
Imposte su provento da strumenti finanziari immobilizzati	11.742
Imposte anni precedenti e accessori	325.751
Totale	1.572.713

Imposte indirette:

DESCRIZIONE	31.12.2016
Imposte di bollo e marche da bollo	21.262
Imposte di registro	10.601
Imposte erariali di consumo	205
Contributi unificati su contenziosi	2.277
IVA	1.341.540
TARI	6.406
Totale	1.382.291
Totale carico fiscale	2.955.004





